

10 febbraio

Si celebra oggi la Giornata del ricordo, istituita con la legge 30 marzo 2004 n. 92, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata, spesso con una narrazione di matrice neofascista, sviluppata fin dall'immediato dopoguerra, che giunge iperbolicamente a equiparare le foibe alla Shoah, senza fare alcun riferimento al contesto storico, né alla precedente oppressione fascista delle minoranze slovene e croate incluse nel Regno d'Italia dopo la Grande Guerra, private della loro lingua e della loro cultura, né ai crimini commessi dal 1941 al 1943 dalle armate di Mussolini.